

Dove

Antonello Venditti

Ho preso il cappotto, la mia sciarpa e la mia grande illusione.
Sono uscito di casa per andare
dove finisce il freddo, dove comincia un altro ghetto.
Il bar è aperto, voglio farmi un punch
ho il cuore caldo stasera,
una ragazza mi dice: "Signore, dove la debbo servire,
dove porterò il suo punch?".
Dove ho lasciato te, dove ho lasciato me.
Un metronotte con la sua bicicletta nera, Bianchi,
mi guarda con sospetto, poi ride e se ne va,
ha chiuso tutte le porte ed io dove dormirò
dove amerò stasera?
Dove ho lasciato te, dove ho lasciato me.
Le luci della grande città mi hanno sempre ubriacato la mente,
vorrei andare in Santa Maria; Roma è fredda stasera;
l'ultimo tram è passato da mezz'ora,
sto aspettando il guaito dei cani;
un signore frustrato mi guarda, poi mi dice:
"Dove ce ne andiamo? Dove vuoi venire?
Vuoi venire con me stasera?".
Dove ti ho lasciato, amore
dove ho lasciato me.
Un maoista di alta statura sta attaccando manifesti rivoluziona
ri
io mi scanso, poi la polizia; oh!
Dove, dove dormirò stasera, dove riposerò il mio cuore?
Dove ti ho lasciato andare
dove ho lasciato me.
Un cane randagio sospira, poi decide che non vale la pena
gira l'angolo poi scompare nella nebbia;
ma dove ho lasciato, lasciato il mio cuore amore?
Forse ti ricorderai di me stasera, forse un giorno lo saprò.
Il dottore mi ha guardato i polmoni
mi ha ordinato assoluto riposo mentale,
io sto buono tutto il giorno
la Roma ha perso domenica, mancava Spadoni.
Il Folk Studio s'è spostato al pop
dove dormirò stasera? Dove dormirò?
Dove ho lasciato te, dove ho lasciato me.